

Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

Area: ECONOMIA DEL MARE

DETERMINAZIONE

N. G04890 del 18/04/2019

Proposta n. 6314 del 15/04/2019

Oggetto:

"Plastic Free Beach 2019". Attuazione della D.G.R. 9/04/2019 n. 197- contributo straordinario ai comuni del litorale laziale e ai due comuni delle isole pontiane - "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui all' articolo 41 della Legge regionale 28 dicembre 2007, n.26.

OGGETTO: “*Plastic Free Beach 2019*”. Attuazione della D.G.R. 9/04/2019 n. 197- contributo straordinario ai comuni del litorale laziale e ai due comuni delle isole ponziane - “*Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, di cui all’ articolo 41 della Legge regionale 28 dicembre 2007, n.26.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “Economia del Mare”;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni, con particolare riferimento al Regolamento regionale 26 giugno 2013, n.11 con il quale sono state ridefinite le competenze e le denominazioni di alcune direzioni regionali;
- la Determinazione dirigenziale n. B03069 del 17 luglio 2013, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, concernente la riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della medesima Direzione, secondo le disposizioni di cui all’atto n. B02972 del 12/07/2013 in cui è prevista l’Area “*Economia del Mare*”;
- la Determinazione dirigenziale n. G03688 del 13 aprile 2016 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” e successive modifiche;
- la Determinazione dirigenziale n. G04546 del 04 maggio 2016, concernente: modifiche alla determinazione dirigenziale n. G03688 del 13/04/2016 “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 aprile 2018, n.203, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.”, con la quale si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta, modificando, tra l’altro, la denominazione della Direzione regionale per lo “Sviluppo Economico e le Attività Produttive” in Direzione regionale per lo “*Sviluppo Economico, le Attività produttive e Lazio Creativo*”;
- la Deliberazione della Giunta del 19 giugno 2018, n. 306, avente ad oggetto: “*Modifiche al Regolamento regionale 6/9/2002, n.1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e ss.mm.ii.*”;
- la D.G.R. n. 20 del 22 gennaio 2019 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale per lo “*Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo*” alla Dr.ssa Tiziana Petucci, ai sensi del combinato disposto di cui all’art.162 e all’Allegato “H” del Regolamento di Organizzazione 6/9/2002, n.1;
- l’Atto di Organizzazione n. G09750 del 01 settembre 2016 concernente: conferimento di incarico di dirigente dell’Area “*Economia del Mare*” della Direzione regionale “*Sviluppo Economico e Attività Produttive*” alla Dr.ssa Iadarola Grazia Maria;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26, concernente “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2008” ed in particolare l'articolo 41, comma 1, a norma del quale la Giunta regionale promuove la realizzazione di interventi nei comuni del litorale laziale finalizzati alla riqualificazione dei lungomare ed alla riqualificazione dei contesti urbani, al fine di assicurare le migliori condizioni di vivibilità, accessibilità e fruibilità, promuovendo un modello di benessere del territorio costiero laziale;

CONSIDERATO altresì il comma 2 del citato articolo 41 della L.R. n. 26/2007 che istituisce il “*Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale*”, nonché il comma 3 il quale stabilisce che per la gestione di detto Fondo straordinario la Regione si avvale della società Lazio Innova S.p.A. sulla base di apposita convenzione;

TENUTO CONTO della convenzione stipulata tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A (già Litorale S.p.A. e successivamente Sviluppo Lazio S.p.A.) sottoscritta dalle parti in data 03/12/2008, Registro Cronologico n.10341 del 22/12/2008, successivamente modificata e integrata con l'Atto Aggiuntivo Registro Cronologico n. 15328 del 18/06/2012, il cui termine di scadenza, originariamente prevista al 31/12/2011, è stato prima prorogato al 31/12/2014, successivamente fino alla data del 31/12/2017 e in ultimo fino alla data del 31/12/ 2020;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 10 maggio 2016, concernente: “Criteri e direttive per il completamento del Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo del litorale laziale, per il triennio 2016-2018 (Fondo Straordinario di cui all'articolo 41 della L.R. n. 26/2007)”;

TENUTO CONTO della D.G.R. n. 242 del 10 maggio 2016 che, nell'ambito delle variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa, ha istituito nel bilancio regionale anno 2016 il capitolo di spesa n. B44520 Armo, denominato: Fondo straordinario per lo sviluppo economico del litorale laziale (art. 41, comma 4, L.R. n. 26 del 29/12/2007) – Riposizionamento competitivo e contributi agli investimenti a imprese controllate”, aggregato: 2.03.03.01;

CONSIDERATO che già dal dicembre 2015 la Commissione europea ha adottato un piano d'azione dell'U.E. per l'economia circolare in cui ha individuato la riduzione dell'uso della plastica come priorità chiave e si è impegnata a elaborare “una strategia per affrontare le sfide poste dalle materie plastiche in tutte le fasi della catena del valore e tenere conto del loro intero ciclo di vita”;

RICHIAMATA la Direttiva comunitaria n. 5483 del 27 marzo 2019 relativa alla riduzione e al divieto dell'uso di alcune plastiche monouso entro il 2021, in considerazione che dette tipologie di plastica costituiscono il 70% circa dei rifiuti marini;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ha assunto questa priorità ed intende perseguire azioni ed interventi da porre a base di una nuova economia della plastica, in cui la progettazione e la produzione di questo materiale e dei suoi prodotti rispondano pienamente alle esigenze di riduzione, recupero e riciclo;

PRESO ATTO della memoria di Giunta del 3 luglio 2018 nella quale è stato proposto un programma di intervento denominato “*Lazio Plastic Free: 5 azioni in 10 mosse*”. Le azioni individuate si concretizzano nel:

- 1) *riduci*
- 2) *recupera*
- 3) *ricicla*
- 4) *rigenera*
- 5) *riusa*

CONSIDERATO che la Giunta regionale con la Deliberazione n. 702 del 20 novembre 2018, tenendo conto del programma individuato nella citata memoria della Giunta, ha preso atto degli indirizzi delle Linee Guida del programma “*Regione Lazio Plastic Free*” e ha dato mandato a tutte le competenti Direzioni regionali di promuovere nei rispettivi atti, programmazioni, acquisti, gare di competenza regionale il rispetto dei principi di riduzione della plastica;

ATTESA la necessità di affrontare con urgenza i problemi ambientali del litorale laziale, con particolare riferimento alla riduzione e al riutilizzo della plastica depositata sulle spiagge libere del litorale laziale che, di conseguenza, rischia di finire in mare;

RAVVISATA l'opportunità di promuovere e di perseguire, fin dalla imminente stagione balneare 2019, sul litorale laziale e sulle due isole ponziane, azioni e interventi da porre a base di una nuova economia della plastica che risponda pienamente all'esigenza di un minor utilizzo e al recupero della stessa;

RITENUTO, pertanto, di poter rimodulare, per l'anno 2019, le priorità di cui al "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale", di cui alle D.G.R. nn. 227/2014 e 234/2016, alla luce dell'emergenza ambientale sopra evidenziata, in attuazione degli indirizzi dettati dalla Giunta regionale con la D.G.R. 702/2018;

CONSIDERATA la D.G.R. 9 aprile 2019, n. 197, concernente: "Plastic Free Beach 2019 - Modifica ed integrazione alla D.G.R. n. 234/2016: "Piano degli interventi straordinari per lo sviluppo economico del litorale laziale" di cui all' articolo 41 della L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007;

CONSIDERATO che la Giunta regionale, con la succitata D.G.R. n. 917/2019 ha inteso:

- promuovere l'iniziativa denominata "Plastic Free Beach 2019" al fine di perseguire, sulle spiagge libere dei comuni del litorale laziale, azioni e interventi finalizzati ad una nuova economia della plastica che risponda pienamente alla esigenza di minor utilizzo e recupero delle materie plastiche depositate sulle spiagge libere;
- destinare, nell'ambito della disponibilità finanziaria del "Fondo Straordinario" per l'anno 2019, nell'ambito del capitolo B44520/2019 del bilancio regionale, la somma di € 1.000.000,00 per la realizzazione della sopra citata iniziativa, assegnando tale somma, a titolo di contributo straordinario pro quota, a favore dei 20 Comuni del litorale laziale (con esclusione del Comune di Itri in quanto non ha arenili destinati alla libera fruizione), di Roma Capitale – limitatamente al X Municipio Ostia - e dei 2 Comuni isolani per la realizzazione delle azioni e interventi finalizzati al minor utilizzo e al recupero delle materie plastiche depositate sulle spiagge libere di loro competenza, in coerenza gli obiettivi I e II, individuati con la D.G.R. n. 234/2016 sulla base dei seguenti criteri di riparto:
 - ✓ 60% in rapporto all'estensione della linea di costa di competenza di ciascun Comune;
 - ✓ 40% in rapporto alla popolazione residente nel Comune, in base alle rilevazioni I.S.T.A.T. alla data del 1° gennaio 2018;
- di integrare e modificare la succitata D.G.R. n. 234/2016 al punto 6 del dispositivo e prevedere che le eventuali economie di spesa derivanti dai ribassi d'asta o dalla mancata realizzazione delle opere o parziale realizzazione delle stesse potranno soddisfare le esigenze legate al finanziamento degli interventi in corso di realizzazione e all'iniziativa denominata "Plastic Free Beach";
- di confermare alla Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di gestore del "Fondo Straordinario" in regime di convenzione con la Regione Lazio, le attività di erogazione del contributo straordinario, previa verifica, da parte della struttura competente della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, del rispetto delle direttive di cui al presente atto, nonché delle procedure di attuazione che saranno definite con successivo atto della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo;

RITENUTO di individuare, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, come azioni ed interventi da porre in esse, l'acquisto di arredi e/o attrezzature volte alla diminuzione dell'uso della plastica sulle spiagge libere quali:

- ✓ erogatori automatici di acqua potabile e/o distributori di contenitori/borracce riutilizzabili per acqua;
- ✓ strutture dedicate alla raccolta di bottiglie/contenitori riutilizzabili;
- ✓ raccoglitori/compattatori di materiali non riciclabili (plastica, carta, alluminio, ecc.);
- ✓ altre tipologie anche "creative".

Non sono ritenute ammissibili spese relative ad eventuale personale e locazione di locali per la gestione delle attrezzature sopracitate.

RITENUTO opportuno per l'attuazione dell'iniziativa "*Plastic Free Beach 2019*" richiamare, in analogia, i principi e i criteri individuati con la D.G.R. n. 538 del 5 agosto 2014, avente ad oggetto: "Ripartizione del fondo per il riequilibrio territoriale dei comuni del Lazio". Detta delibera destinava la quota del fondo di riequilibrio agli interventi connessi alla valorizzazione e alla promozione economica del litorale laziale, ai sensi dell'art. 2, comma 126, della L.R. n. 7/2014:

RITENUTO altresì necessario procedere alla liquidazione in favore dei comuni del litorale laziale, del X Municipio di Roma Capitale e dei due comuni isolani del contributo straordinario per la realizzazione dell'iniziativa "*Plastic Free Beach 2019*" come specificatamente indicato nell'Allegato "A" alla presente determinazione e parte integrante della stessa;

TENUTO CONTO che la suddetta D.G.R. n. 538/2014 prevede che gli enti destinatari di contributi sono tenuti a redigere la scheda di rendicontazione (allegato D alla medesima deliberazione) e stabilisce che sono soggette a recupero le somme erogate che non siano state oggetto di rendicontazione nei termini;

ATTESA la necessità pertanto di prevedere che i destinatari del contributo straordinario in argomento rendicontino l'utilizzo delle somme ad essi attribuite, compilando la scheda di rendicontazione di cui all'Allegato "B", parte integrante del presente atto. La scheda di rendicontazione, sottoscritta dal legale Rappresentante pro tempore dell'Ente beneficiario, dovrà pervenire in Regione, alla Direzione Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo – Area Economia del Mare, entro la data del 30 settembre 2019;

RILEVATO che, in coerenza con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 538/2014 succitata, i contributi erogati dalla Regione Lazio dovranno essere restituiti nei seguenti casi:

- a) qualora vengano effettuate dichiarazioni mendaci o prodotte false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
- b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti nell'atto regionale di concessione del beneficio;
- c) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi dall'iniziativa in argomento;

RITENUTO, pertanto, opportuno destinare l'importo di € 1.000.000,00 ai 20 Comuni del litorale laziale (con esclusione del Comune di Itri in quanto, al momento, non dispone di arenili destinati alla libera fruizione), a Roma Capitale – limitatamente al X Municipio Ostia - e ai due Comuni isolani, quale contributo straordinario per le azioni e le attività finalizzate al minor utilizzo e al recupero delle materie plastiche depositate sulle spiagge libere sulla base dei seguenti criteri di riparto:

- 60% in rapporto all'estensione della linea di costa riferita agli arenili fruibili per finalità turistico ricreative di competenza di ciascun Comune;
- 40% in rapporto alla popolazione residente nei 22 Comuni e nel X Municipio di Roma Capitale, in base alle rilevazioni I.S.T.A.T. alla data del 1° gennaio 2018;

RICHIAMATE le disposizioni di cui alla Legge regionale 26 giugno 2015, n. 8 concernente: "*Disposizioni relative all'utilizzo del demanio marittimo per finalità turistiche e ricreative. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13, concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale, e successive modifiche*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente: "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. n. 16/1996 ed in particolare, l'art. 20) il quale prevede che:

1) *“Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. Per i progetti eseguiti con cofinanziamento comunitario è obbligatoria l'esposizione del logo appositamente fornito dalla Regione Lazio.*

2) *L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi finanziari”;*

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016, recante: *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062)”* e il successivo D.Lgs.n.56/2017 di correzione;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: *“Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;*

TENUTO CONTO del Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, concernente: *“Regolamento regionale di contabilità”;*

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modifiche dalla Legge 28 ottobre 2013, n. 124 recante:” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e relativi principi applicativi, come modificato dal D. Lgs. 10 maggio 2014, n.126;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente *“Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento Regionale n. 26/2017”.*
- la Deliberazione di Giunta Regionale 22 gennaio 2019, n. 17, concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e dell'articolo 13 della legge n. 196/2009”;*
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 64 del 5 febbraio 2019, concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.”;*

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 13, concernente: “*Legge di stabilità regionale anno 2019*”;

VISTA la Legge regionale 28/12/2018, n. 14, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021*”;

Tutto quanto sopra visto e considerato

DETERMINA

per i motivi in premessa indicati che si intendono integralmente riportati ed approvati;

relativamente alla realizzazione dell’iniziativa denominata “*Plastic Free Beach 2019*” finalizzata al perseguimento, sulle spiagge libere dei comuni del litorale laziale, di azioni e interventi per la promozione di una nuova economia della plastica che risponda all’esigenza di un minor utilizzo e al recupero delle materie plastiche depositate sulle spiagge libere del litorale laziale e delle isole ponziane, in attuazione dei criteri e delle direttive impartite dalla Giunta regionale con proprio atto del 9 aprile 2019, n. 197:

- ✓ di approvare la tabella, di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante del presente atto, contenente la ripartizione del contributo straordinario di € 1.000.000,00 a favore dei 20 Comuni del litorale laziale (con esclusione del Comune di Itri in quanto non ha arenili destinati alla libera fruizione), di Roma Capitale – limitatamente al X Municipio Ostia - e dei 2 Comuni isolani per la realizzazione delle azioni e interventi finalizzati al minor utilizzo e al recupero delle materie plastiche depositate sulle spiagge libere di loro competenza, in coerenza gli obiettivi I e II, individuati con la D.G.R. n. 234/2016;
- ✓ di approvare la scheda di rendicontazione, di cui all’Allegato “B”, che costituisce parte integrante della presente determinazione, mutuata dalla D.G.R. n. 538/2014.

Gli Enti destinatari del presente contributo straordinario dovranno redigere la suddetta scheda di rendicontazione dalla quale risulti, in modo chiaro e trasparente, l’utilizzo delle somme ad essi attribuite, il rispetto del vincolo di destinazione e degli obblighi di cui all’art. 20 della L.R. n. 16/1996.

La scheda di rendicontazione, debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante del comune, dovrà pervenire in Regione, alla Direzione Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo – Area Economia del Mare, entro la data del 30 settembre 2019;

- ✓ di prevedere che i contributi erogati dalla Regione Lazio dovranno essere restituiti nei seguenti casi:
 - a) qualora vengano effettuate dichiarazioni mendaci o prodotte false attestazioni anche documentali, come tali accertate giudizialmente;
 - b) qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione nei termini stabiliti nell’atto regionale di concessione del beneficio;
 - c) qualora i soggetti beneficiari utilizzino, anche parzialmente, i contributi assegnati per finanziare interventi diversi dall’iniziativa in argomento;
- ✓ di confermare alla Società Lazio Innova S.p.A., in qualità di gestore del “*Fondo Straordinario*” in regime di convenzione con la Regione Lazio, le attività di erogazione del contributo straordinario;
- ✓ di richiamare le disposizioni di cui all’art. 53 bis (*Trasparenza delle concessioni*) della L.R. n. 13/2007 (come modificata dall’art.5 della L.R.n.8/2015), ovvero che:

“i comuni sono tenuti a pubblicare, sui propri siti istituzionali, le informazioni identificative relative alle concessioni demaniali marittime per finalità turistiche e ricreative di propria competenza nonché i canoni concessori e l'imposta regionale dovuta. In particolare, sono pubblicati i dati relativi alla località, al titolare della concessione, alla tipologia concessoria e la relativa planimetria, compresi i dati oggetto di pubblicazione nell'albo regionale di cui all'articolo 75, comma 1, lettera m), della l. r. 14/1999 e successive modifiche, istituito con deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 205”.

La mancata pubblicazione, da parte del Comune, dei suddetti dati preclude l'accesso alle agevolazioni finanziarie regionali destinate ai comuni del litorale;

- ✓ di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente, di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- ✓ di dare mandato al responsabile del procedimento di provvedere alla pubblicazione dei dati previsti dal Decreto Legislativo n. 33/2013 nella sezione relativa alla trasparenza del sito internet regionale (www.regione.lazio.it).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. telematico della Regione Lazio. Dell'avvenuta pubblicazione ne sarà data comunicazione ai Comuni interessati e alla Società Lazio Innova S.p.A., per gli atti conseguenti di competenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giudiziale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore
Tiziana Petucci